

CURRICOLO DI CITTADINANZA

PREMESSA

Il nostro Istituto condivide i cosiddetti “quattro pilastri dell’educazione” che la Commissione Delors e l’UNESCO ritengono essere a fondamento dell’educazione del XXI secolo. In questo modo il nostro Istituto si situa idealmente nell’orizzonte dell’educazione europea e mondiale.

I QUATTRO PILASTRI DELL’EDUCAZIONE

a) **“imparare a conoscere”** non tanto con l’acquisizione di informazioni classificate e codificate, ma attraverso il possesso degli strumenti stessi della conoscenza come mezzo e fine della vita umana: come mezzo consente a ciascuna persona di capire il suo ambiente di vivere con dignità e di sviluppare capacità professionali e comunicative, come fine apre la persona al piacere di capire, conoscere e scoprire.

Imparare a conoscere presuppone che s’impari a imparare, attraverso l’esercizio della concentrazione, della memoria e della riflessione.

b) **“imparare a fare”** in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente. E’ importante sviluppare un atteggiamento attivo e propositivo, cercando sempre di mettere in pratica quanto si apprende, in vista di obiettivi da raggiungere. Utile, soprattutto per l’orientamento, è pure il contatto con ambienti produttivi e con persone che operano nel campo delle varie professioni.

c) **“imparare a vivere insieme”** in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane. E’ quindi importante aiutare gli alunni a scoprire gradualmente gli altri come diversi da sé, ma anche far prendere loro coscienza della somiglianza e dell’interdipendenza che esiste fra tutti gli esseri umani. E’ necessario inoltre rendersi consapevoli che per capire gli altri occorre innanzitutto capire se stessi.

d) **“imparare ad essere”** ciò implica lo sviluppo totale dell’individuo: corpo, intelligenza, sensibilità, senso estetico, responsabilità personale e valori etici. E’ importante che ogni essere umano sviluppi i propri talenti, maturi un pensiero autonomo e critico e si formi un proprio giudizio a fine di riuscire a capire il mondo che lo circonda e per comportarsi in maniera responsabile.

ABILITA'

<p>(AREA DI SVILUPPO: COGNITIVA)</p> <p>PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze e capacità intellettive di osservazione, ascolto, comprensione, analisi e sintesi. • Utilizzare un metodo di lavoro ordinato e organizzato. • Comprendere e usare correttamente i vari linguaggi. 	<p>SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare le conoscenze fondamentali di ogni disciplina, rafforzando il metodo di studio appropriandosi meglio delle abilità specifiche. • Rafforzare il metodo di studio appropriandosi meglio delle abilità specifiche • Conoscere e saper utilizzare le diverse funzioni dei vari linguaggi e potenziare le capacità logico-espressive. 	<p>TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le conoscenze acquisite e rielaborare i dati in forma logica e interdisciplinare. • Rendere più preciso e autonomo il proprio metodo di studio. • Arricchire e migliorare le capacità logico-espressive della comunicazione attraverso l'uso critico dei vari linguaggi.
---	--	--

<p>(AREA DI SVILUPPO: CONOSCENZA DI SE'/ ORIENTAMENTO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle proprie caratteristiche personali: <ul style="list-style-type: none"> • l'alunno sa riconoscere i propri interessi e le proprie abilità; • sa descrivere le proprie caratteristiche e fisiche, i propri comportamenti, le proprie emozioni e i propri sentimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza di sé: <ul style="list-style-type: none"> • l'alunno conosce le proprie attitudini e si impegna a svilupparle; • sa accettare critiche costruttive e suggerimenti dagli insegnanti e dai compagni per meglio realizzare se stesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di autovalutazione e di autocritica: • l'alunno sa analizzare le proprie caratteristiche: tratti personali, interessi, attitudini, capacità, aspirazioni; • sa individuare i mezzi necessari per realizzare le proprie potenzialità.
--	---	---

<p>(AREA DI SVILUPPO:</p>		
----------------------------------	--	--

<p>RESPONSABILITA' E AUTONOMIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere un comportamento responsabile nei confronti del lavoro scolastico e dell'ambiente; • esegue con diligenza e puntualità i compiti assegnati; • porta a termine gli impegni assunti; • porta il materiale necessario per le lezioni; • rispetta l'ambiente in cui vive ed ha cura del materiale proprio ed altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendersi sempre più responsabile del proprio apprendimento e dell'ambiente in cui vive: • assume, organizza e porta a termine il suo lavoro scolastico; • si impegna per ottenere risultati conformi alle proprie capacità • rispetta l'ambiente proprio ed altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare un atteggiamento responsabile nei confronti della propria formazione e dell'ambiente: • assume gli impegni scolastici e li porta termine autonomamente; • si impegna a valorizzare pienamente le proprie potenzialità; • rispetta l'ambiente in cui vive ed ha cura del materiale proprio e altrui
---	---	---

<p>(AREA DI SVILUPPO: RESPONSABILITA' E AUTONOMIA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una iniziale autonomia nel comportamento e nel lavoro scolastico; • si comporta secondo le norme disciplinari proposte; • segue un ordine funzionale nell'uso del diario e dei quaderni; • imposta la sua attività in modo autonomo e chiede aiuto solo dopo aver fatto dei tentativi personali; • organizza il proprio tempo libero gerarchizzando le proprie attività di studio e di svago; • ha padronanza dello spazio in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una maggiore e più consapevole autonomia nel comportamento e nel lavoro scolastico: • sa motivare le ragioni di un comportamento corretto e assume consapevolmente le norme del regolamento scolastico; • sa organizzare tempi, materiali e operazioni per l'esecuzione di attività specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'autonomia nel comportamento, nel lavoro scolastico e nelle scelte personali: • si comporta correttamente senza bisogno di richiami; • imposta autonomamente un lavoro disciplinare e interdisciplinare; • sa costruire il proprio percorso di orientamento tenendo presenti le proprie risorse personali e i percorsi formativi disponibili.
---	--	--

<p>(AREA DI SVILUPPO: SOCIALITA')</p> <p>1. Inserirsi serenamente nella classe instaurando rapporti positivi con compagni ed insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa ascoltare i compagni e gli insegnanti; • sa superare incertezze, paure, timidezze e interviene nella discussione senza lasciarsi condizionare dal giudizio dei compagni; • rispetta norme e regole della scuola e del gruppo; • accetta compagni di gioco e di attività anche se non scelti personalmente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire positivamente alla vita di classe dando il proprio contributo costruttivo; • sa ascoltare e rispettare le ragioni degli altri, senza però lasciarsi condizionare; • partecipa attivamente alla realizzazione di lavori didattici che richiedono collaborazione; • è capace di autocontrollo e di autodisciplina e sa rispettare le norme che regolano la vita comune; • dà il suo contributo personale all'interno del gruppo evitando atteggiamenti antagonistici e posizioni estreme di isolamento o di dominanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendersi aperti e disponibili ai problemi degli altri: • collabora positivamente con compagni ed insegnanti; • nel lavoro di gruppo, sa dare il suo apporto e sa valorizzare quello degli altri; • accetta la diversità di opinione e sa collaborare anche con chi non la pensa come lui; • si accorge di compagni in difficoltà e li aiuta; • è sensibile ai problemi sociali e si impegna a conoscerli e ad approfondirli.
---	---	--

COMPETENZE

In sintonia con le attese delineate dai documenti istituzionali che parlano di un'educazione che pone al centro della propria azione l'alunno e opera per promuovere una nuova cittadinanza e un nuovo umanesimo l'Istituto mira al raggiungimento delle seguenti finalità

AREE DI SVILUPPO	COMPETENZE
COGNITIVA	Acquisire le conoscenze in forma logica e interdisciplinare Rielaborare in modo personale e con i linguaggi appropriati Comunicare i vari saperi con i linguaggi appropriati
CONOSCENZA DI SE'	Analizzare e valutare le proprie potenzialità e caratteristiche personali Costruire il proprio percorso di orientamento, tenendo presenti le risorse personali e le opportunità formative disponibili
RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA	Assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente Apprendere in modo autonomo e saper organizzare il lavoro scolastico

	Consolidare l'autonomia nelle scelte personali e rafforzare la capacità di decisione
SOCIALITÀ	Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Accettare e rispettare le diversità Comprendere e valutare le problematiche sociali

STRATEGIE METODOLOGICHE

PRIMA	SECONDA	TERZA
<p>L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> • imposta attività che favoriscano l'osservazione l'ascolto attento, la comprensione, l'analisi e la sintesi • abitua all'ordine, alla precisione, alla puntualità nell'organizzazione del lavoro scolastico • periodicamente controlla il lavoro individuale e ne esprime una valutazione • presenta la propria disciplina come uno 	<p>L'insegnante</p> <p>introduce ogni elemento di novità partendo dal già noto</p> <p>imposta ogni attività secondo una gradualità di sequenze progressive e cicliche</p> <p>guida all'analisi e alla sintesi</p> <p>educa all'ordine e alla puntualità nel lavoro personale e ne verifica l'attuazione attraverso controlli sistematici</p> <p>è attento alle modalità di apprendimento di ciascun alunno e offre sollecitazioni adeguate e personalizzate</p> <p>educa ad un linguaggio corretto e</p>	<p>L'insegnante</p> <p>pianifica ed organizza i contenuti didattici</p> <p>guida il lavoro dei singoli alunni e lo verifica periodicamente</p> <p>imposta attività pluri e interdisciplinari di classe e/o di interclasse</p> <p>imposta la didattica secondo il metodo problematico</p> <p>favorisce tra i ragazzi la comunicazione e l'analisi dei vari metodi di studio da essi utilizzati</p> <p>favorisce l'esercitazione e l'autocorrezione guidata del linguaggio specifico della propria disciplina</p>

<p>specifico linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • insegna ed esige l'uso di una terminologia specifica 	<p>specifico motivandone l'utilità</p> <p>abituata al dialogo e alla problematizzazione</p>	<p>stimola alla rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi</p>
--	---	--

<p>ORIENTEMANTO</p> <p>PRIMA L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfitta di ogni manifestazione dell'alunno per fargli prendere coscienza della propria unità psico-fisica • aiuta a scoprire i propri interessi e proprie abilità • abitua all'analisi delle proprie caratteristiche psico-fisiche e dei propri comportamenti • aiuta a riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti • fa notare i lati positivi e negativi del suo comportamento e lo incoraggia a migliorarsi dandogli suggerimenti utili • promuove attività di gruppo e di collaborazione 	<p>SECONDA L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> • è attento a promuovere nell'alunno capacità e attitudini e dà suggerimenti utili per coltivarle • aiuta a prendere coscienza che l'impegno in ogni disciplina favorisce la scoperta e lo sviluppo di attitudini e potenzialità • guida ciascuno a scoprire la propria e altrui positività • favorisce il dialogo su problematiche preadolescenziali • aiuta a prendere coscienza delle trasformazioni psico-fisiche che caratterizzano la sua età e a viverle come evento naturale 	<p>TERZA L'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> • programma collegialmente le attività di orientamento relative alla conoscenza di sé • aiuta l'alunno a valutare oggettivamente le proprie risorse personali per una scelta di orientamento adeguata • favorisce e sollecita il dialogo degli alunni con i genitori su problematiche adolescenziali e personali
--	---	---

<p>PRIMA L'insegnante</p> <p>abituata all'ordine, alla precisione, alla puntualità e nell'esecuzione del lavoro scolastico</p> <p>affida piccole responsabilità e sollecita a portare a termine gli impegni assunti</p> <p>educa al valore delle cose</p>	<p>SECONDA L'insegnante</p> <p>sostiene l'alunno nella fatica dell'impegno scolastico e lo aiuta ad assumerlo come contributo personale alla propria formazione</p> <p>sollecita a sviluppare e a potenziare ogni sua capacità</p> <p>abituata a vivere un rapporto rispettoso con le cose e con l'ambiente</p>	<p>TERZA L'insegnante</p> <p>sollecita l'alunno ad assumere consapevolmente il proprio impegno scolastico come contributo attivo di autoformazione</p> <p>favorisce l'assunzione di responsabilità nei confronti di se stesso, degli altri, delle cose e dell'ambiente in cui vive</p> <p>abituata a vivere un rapporto rispettoso con le cose e con l'ambiente</p>
--	--	--

<p>PRIMA L'insegnante</p>	<p>SECONDA L'insegnante</p>	<p>TERZA L'insegnante</p>
--------------------------------------	--	--------------------------------------

<p>illustra le norme relative a tempo (orario), spazio (ambienti) e comportamento e ne esige il rispetto</p> <p>sollecita gli alunni all'autonomia, incoraggiandoli ad esercitare le proprie capacità</p> <p>aiuta gli alunni ad organizzare il lavoro scolastico e il loro tempo</p>	<p>motiva le ragioni di un comportamento corretto attraverso il dialogo con gli alunni</p> <p>sollecita l'organizzazione autonoma del lavoro personale e di gruppo</p> <p>sostiene l'impegno con la fiducia e l'incoraggiamento</p>	<p>aiuta l'alunno a prendere coscienza che la vera formazione umana e culturale si realizza nell'autonomia</p> <p>programma attività in cui l'alunno sia libero di esprimersi in modo autonomo e creativo</p> <p>stimola e guida il lavoro di auto-orientamento dell'alunno</p>
---	---	---

<p>PRIMA Il docente</p> <p>Insegna agli alunni le norme fondamentali del vivere insieme in classe, ne dà l'esempio, ne fa fare esperienza e richiama che non le osserva</p> <p>Media le posizioni estreme, favorendo la partecipazione di tutti alla vita della classe</p>	<p>SECONDA L'insegnante</p> <p>Analizza gli alunni le norme elementari della convivenza civile e ne motiva l'utilità</p> <p>Sollecita la partecipazione attiva alla vita di classe e la collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>Richiama e corregge gli atteggiamenti antagonisti e le posizioni estreme di isolamento e di dominanza</p>	<p>TERZA L'insegnante</p> <p>Favorisce il lavoro di gruppo e incoraggia comportamenti collaborativi</p> <p>Sollecita atteggiamenti e comportamenti orientati ai valori della socialità: rispetto, accoglienza, dialogo, collaborazione, solidarietà ,...</p> <p>Discute con gli alunni su problematiche sociali vicine e lontane</p>
---	---	---